

ti benefici economici vengono a mancare. Tre anni dopo subentrano però le agevolazioni finanziarie erogate dalla Comunità Europea.

Nel 1996 lo Statuto approvato nel '64 viene aggiornato. Il Consorzio diventa un Ente pubblico economico. Ora possono partecipare all'Ente anche i Comuni appartenenti a Regioni confinanti con la nostra, nonché le associazioni degli imprenditori maggior-

emittente leggi specifiche.

Dopo questo breve excursus storico, quindi, ci occuperemo in seguito - seppur in senso lato - dell'operato del Consorzio fino ai nostri giorni, soffermandoci su quelle realizzazioni ed iniziative che, a nostro avviso, hanno assunto un ruolo determinante per lo sviluppo produttivo del territorio piceno. Ne costituiscono un esempio le molteplici infrastrutture esistenti: reti fognarie



Panoramica del complesso del Consid di cui è stato già progettato l'ampliamento

mente rappresentative a livello nazionale e locale.

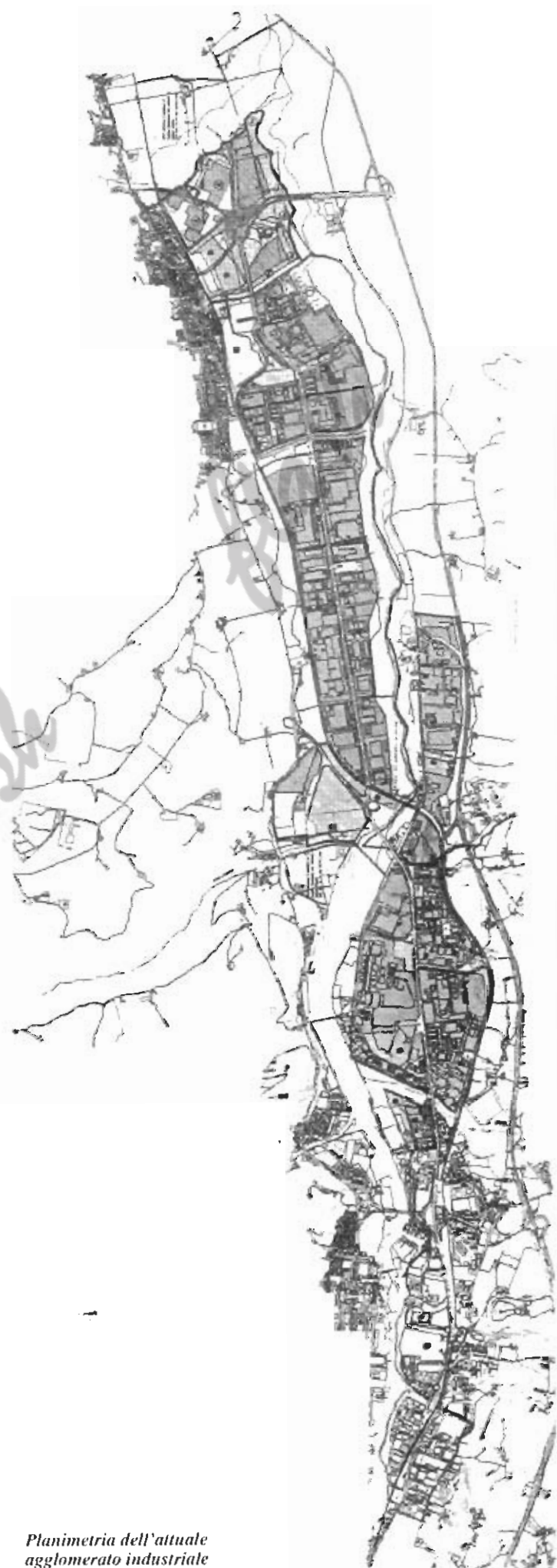
Un'altra modifica sostanziale riguarda la Regione Marche intesa, d'ora in poi, come ente di controllo non più inserito nell'attività consortile ma

e viarie, metanizzazione industriale, centro intermodale o autoporto, depurazione industriale, per giungere agli ultimissimi megaprogetti concernenti la realizzazione di centri commerciali.

1997: LA COMPOSIZIONE DEL "PICENO CONSIND"

In attuazione di quanto stabilito dalla legge 48/1996, è recentemente entrato a far parte del Consorzio anche il Comune di **Cossignano** per cui attualmente il numero dei Comuni componenti l'Ente è 26:

Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno; Comunità Montana del Tronto; Comunità Montana dei Sibillini; C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno; Regione Marche e, in ordine alfabetico, i 25 Comuni: Acquasanta Terme - Acquaviva Picena - Appignano del Tronto - Arquata del Tronto - Ascoli Piceno - Castel di Lama - Castignano - Castorano - Colli del Tronto - Comunanza - Cossignano - Folignano - Force - Grottammare - Maltignano - Monsampolo del Tronto - Montegallo - Monteprandone - Offida - Palmiano - Ripatransone - Roccafluvione - Rotella - S. Benedetto del Tronto - Spinetoli - Venarotta.



Planimetria dell'attuale agglomerato industriale